

Unabomber o Kamikaze  
impietosi "bombaroli" d'innocenti  
corpi e cuori lacerati,  
la sorte dei non amati.  
Crudi come altri duri  
al silenzio indifferenti  
d'un bimbo inerme e castigato.  
Ah, l'amore!... Assai lontano  
neppur cercato oppur pensato.

Inesistente.  
Forse il corpo l'ha agognato, ma  
nessuno gliel'ha donato.  
Un bacio o una carezza

tenera...  
che sfiori la sua pelle  
che avvolga il suo cuore deprivato  
come un di  
il ventre caldo di sua madre  
seppure scosso e agitato.  
Nel di di festa esser lì  
Dov'è l'amore, dove altri stanno  
men che lui al freddo e al gelo.  
Solo, appeso al filo del riscatto  
della vita o della morte.

Che vogliamo  
o Signori della Corte?!  
Incatenarlo oppur murarlo?  
Suvvia, non siamo duri come lui  
oppur gl'ignari genitori  
che l'han "curato" e rovinato!  
Insieme il mondo assente  
e leggi dure e inesistenti...

Un po' d'amore anche per lui!  
Per questa Pasqua  
e per il suo natale,  
per la venuta di Gesù  
a morire per amare.  
Per la Resurrezione  
e per la pace di tutti noi  
come lui.

Solo, un disperato alla ricerca  
di quel che il gruppo adombra.

